



UNIONE VAL D'ENZA

BIBBIANO - CAMPEGINE - CANOSSA - CAVRIAGO - GATTATICO - MONTECCHIO EMILIA

SAN POLO D'ENZA - SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

Relazione dell'Organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa GRAZIA ZEPPA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
CONTO ECONOMICO	22
STATO PATRIMONIALE.....	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	26
CONCLUSIONI	27

UNIONE VAL D'ENZA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 09/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabili applicati alla contabilità finanziaria n. 4/2](#) e [n.4/3](#);
- degli schemi di rendiconto di cui all'[allegato 10 al D.Lgs.118/2011](#);
- dello statuto dell'Ente e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 dell'Unione Val d'Enza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

9 aprile 2019

Firma digitale

L'Organo di revisione

Dott.ssa Grazia Zeppa

INTRODUZIONE

L'Organo di revisione, nella persona della Dott.ssa Grazia Zeppa, nominata con deliberazione di Consiglio n. 43 del 18/12/2017,

◆ ricevuto in data 25/03/2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 29 del 22/03/2019, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'Organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);

- ◆ visto il [D.Lgs. 118/2011](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ◆ ricevuta in data 02/04/2019 la proposta di deliberazione consiliare n. 19/2019, unitamente ai pareri di regolarità tecnica e contabile di cui agli articoli 49 e 153 del D.Lgs.267/2000;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ che durante l'esercizio e in sede di chiusura dell'esercizio le funzioni di verifica e controllo sono state svolte dall'Organo di revisione in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art.239 del TUEL](#);
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano depositati agli atti dell'Ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto del limite di indebitamento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) sulla quale ha espresso parere con verbale n. 13 del 20/07/2018;
- che l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto di Giunta dell'Unione n. 23 del 13/03/2019 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- che l'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.732 reversali e n. 5.481 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) ed è stato determinato principalmente dai ritardi nei pagamenti da parte di Comuni e Ausl;
- gli eventuali utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2018 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto

della loro gestione entro il 30/01/2019, allegando i documenti previsti;

- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banco BPM, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	654.505,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	654.505,06

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	640.779,92	574.935,77	654.505,06
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	-	-	-

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		574.935,77			574.935,77
Entrate Titolo 1.00	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	11.566.174,87	7.078.290,09	1.955.946,43	9.034.236,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.245.566,17	685.712,82	64.993,52	750.706,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	12.811.741,04	7.764.002,91	2.020.939,95	9.784.942,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	12.674.734,52	7.892.632,17	1.657.004,94	9.549.637,11
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	12.674.734,52	7.892.632,17	1.657.004,94	9.549.637,11
Differenza D (D=B-C)	=	137.006,52	-128.629,26	363.935,01	235.305,75
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	137.006,52	-128.629,26	363.935,01	235.305,75
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	488.392,40	39.533,09	101.296,02	140.829,11
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	19.870,00	600,00	2.048,00	2.648,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	508.262,40	40.133,09	103.344,02	143.477,11
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	19.870,00	600,00	2.048,00	2.648,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	19.870,00	600,00	2.048,00	2.648,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	19.870,00	600,00	2.048,00	2.648,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	488.392,40	39.533,09	101.296,02	140.829,11
Spese Titolo 2.00	+	703.452,73	211.506,14	106.745,70	318.251,84
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	703.452,73	211.506,14	106.745,70	318.251,84
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/ capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	703.452,73	211.506,14	106.745,70	318.251,84
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-215.060,33	-171.973,05	-5.449,68	-177.422,73
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	12.400,00	5.862,00	0,00	5.862,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	12.400,00	5.862,00	0,00	5.862,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	7.000.000,00	2.676.303,01	0,00	2.676.303,01
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	7.000.000,00	2.676.303,01	0,00	2.676.303,01
Entrate titolo 9 (U) - Entrate o' terzi e partite di giro	+	1.351.196,87	1.044.215,63	1.531,39	1.045.747,02
Spese titolo 7 (V) - Usate o' terzi e partite di giro	-	1.343.195,26	1.012.651,49	8.195,26	1.020.846,75
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	512.353,57	-274.300,17	353.869,46	654.505,06

* Trattati di quota di rimborso annua ** il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

5. Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	1.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	116,00	236,00	139,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	331.324,34	1.429.369,91	953.184,39
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	581,59	4.188,64	4.895,06

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 2.000.000,00.

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 D.Lgs.33/2013.

L'Ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del D.L. 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'Ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di euro 3.507.418,31** come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	827.536,47
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	452.543,59
Fondo pluriennale vincolato di spesa	439.917,22
SALDO FPV	12.626,37
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	90,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	35.598,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	42.655,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.147,26
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	827.536,47
SALDO FPV	12.626,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.147,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	462.624,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.197.483,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	3.507.418,31

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo II	9.462.432,99	9.207.849,90	7.078.290,09	76,87
Titolo III	1.423.067,66	1.456.688,03	685.712,82	47,07
Titolo IV	364.300,00	208.409,82	39.533,09	18,97
Titolo V	12.400,00	5.862,00	600,00	10,24

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		574.935,77	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		282.192,57
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00- 2.00- 3.00	(+)		10.664.537,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)		9.631.636,25
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e (di spesa)	(-)		362.588,66
E) Spese Titolo 2.04- Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			952.505,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		355.689,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		26.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		1.282.195,05
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		106.935,11
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		170.351,02
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		214.271,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate e Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		5.862,00
S2) Entrate e Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relativa a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		26.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		413.775,03
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale (di spesa)	(-)		77.328,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04- Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			20.592,36
S1) Entrate e Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		5.862,00
2S) Entrate e Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relativa a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		5.862,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.302.787,41

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.282.195,05
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	355.689,46
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		926.505,59

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	282.192,57	362.588,66
FPV di parte capitale	170.351,02	77.328,56
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	11.574,90	8.776,00	245.180,17
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	26.010,94	73.439,81	98.720,89
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	24.512,02	199.976,76	18.687,60
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	62.097,86	282.192,57	362.588,66

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	40.808,75	160.866,65	62.813,69
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	23.878,20	9.484,37	14.514,87
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	64.686,95	170.351,02	77.328,56

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di euro **3.507.418,31** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				574.935,77
RISCOSSIONI	(+)	2.125.815,36	11.524.654,64	13.650.470,00
PAGAMENTI	(-)	1.771.945,90	11.798.954,81	13.570.900,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			654.505,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			654.505,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.613.726,36	3.075.331,43	5.689.057,79
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		-	-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	422.732,53	1.973.494,79	2.396.227,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			362.588,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			77.328,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			3.507.418,31

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	2.106.921,84	2.660.108,21	3.507.418,31
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.555.695,12	2.217.483,64	2.844.635,54
Parte vincolata (C)	167.573,10	255.689,46	354.116,99
Parte destinata agli investimenti (D)	11.832,68	53.872,73	5.235,29
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	371.820,94	133.062,38	303.430,49

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

AVANZO 2017		determinazione del Responsabile Finanziario n. 10 del 27/02/2018		Delibera di Giunta n. 66 del 15/05/2018		Delibera di Giunta n. 81 del 15/06/2018		Delibera di Consiglio n. 28 del 27/07/2018		Delibera di Consiglio n. 49 del 29/11/2018		totale avanzo applicato			totale avanzo non applicato	
		fondi applicati alla spesa corrente	fondi applicati alla spesa c/cap.	fondi applicati alla spesa corrente	fondi applicati alla spesa c/cap.	fondi applicati alla spesa corrente	fondi applicati alla spesa c/cap.	fondi applicati alla spesa corrente	fondi applicati alla spesa c/cap.	fondi applicati alla spesa corrente	fondi applicati alla spesa c/cap.	alla spesa corrente	alla spesa c/cap.	totale		
Fondi vincolati																
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	104.859,94	104.859,94	70.186,00		3.621,74		31.052,20						104.859,94		104.859,94	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	150.829,52	150.829,52	150.829,52										150.829,52		150.829,52	0,00
Fondi accantonati																
FCDE	2.197.483,64	2.197.483,64														2.197.483,64
Altri accantonamenti	20.000,00	0,00														
Parte destinata agli investimenti	53.872,73	53.872,73				53.872,73									53.872,73	0,00
Fondi non vincolati	133.062,38	153.062,38							100.000,00	33.062,38		20.000,00	100.000,00	53.062,38	153.062,38	0,00
Totale	2.660.108,21	2.660.108,21	221.015,52	0,00	3.621,74	53.872,73	31.052,20	0,00	100.000,00	33.062,38	0,00	20.000,00	355.689,46	106.935,11	462.624,57	2.197.483,64
															2.660.108,21	

L'Organo di revisione evidenzia che in sede di salvaguardia degli equilibri del bilancio 2018/2020 - riferimento proprio verbale 13 del 20/07/2018 - l'Ente ha dovuto ripristinare e assicurare gli equilibri di bilancio, nel rispetto dell'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, procedendo ad applicare una quota di avanzo disponibile di euro 100.000 per i provvedimenti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta dell'Unione n. 23 del 13/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione espresso con verbale n. 5 del 12/03/2019.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.775.050,21	2.125.815,36	2.613.726,36	- 35.508,49
Residui passivi	2.237.334,18	1.771.945,90	422.732,53	- 42.655,75

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ammontare complessivo dei residui al 31/12/2018 risulta come segue:

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 5.689.057,79 di cui:

- euro 2.613.726,36 da gestione residui;
- euro 3.075.331,43 da gestione competenza 2018.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 2.396.227,32 di cui:

- euro 422.732,53 da gestione residui;
- euro 1.973.494,79 da gestione competenza 2018.

Residui attivi

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	138.292,92	2.129.559,81	2.267.852,73
Titolo 3	0,00	0,00	826.794,19	930.544,76	699.055,57	770.975,21	3.227.369,73
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	2.189,85	0,00	168.876,73	171.066,58
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	4.222,00	5.262,00	9.484,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	12.637,07	0,00	0,00	0,00	657,68	13.294,75
Totale	0,00	12.637,07	826.794,19	932.734,61	841.570,49	3.075.331,43	5.689.067,79

Residui passivi

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	288.831,96	0,00	77.832,85	1.785,46	54.282,26	1.739.004,08	2.161.736,61
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.268,89	202.268,89
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.221,82	32.221,82
Totale	288.831,96	0,00	77.832,85	1.785,46	54.282,26	1.973.494,79	2.396.227,32

L'Organo di revisione nel proprio verbale ha segnalato che nel 2018, rispetto all'esercizio 2017, si è registrato un aumento considerevole di residui attivi.

In particolare, per quanto concerne i residui provenienti da esercizi precedenti - pari a euro 2.613.726,36 - si rileva che l'importo di euro 2.456.394,52 è relativo al titolo 3 delle entrate extratributarie (soprattutto da sanzioni al codice della strada), mentre per quanto concerne i residui relativi al 2018 - pari a euro 3.075.331,43 - si rileva che l'importo di euro 2.129.559,81 è relativo al titolo 2 delle entrate da trasferimenti correnti e l'importo di euro 770.975,21 è relativo al titolo 3 delle entrate extratributarie (soprattutto da sanzioni al codice della strada).

Ad oggi si registra un bassa percentuale di riscossione sui residui attivi, circa il 28,60%, evidenziando un importo complessivo riscosso di euro 1.626.858,73 su un ammontare complessivo da riscuotere di euro 5.689.057,79. Al fine di migliorare tale situazione si raccomanda in particolare di attivare ogni azione utile per il recupero dei crediti sul fronte delle sanzioni da codice della strada.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 2.844.635,54**.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nel risultato di amministrazione non è stato accantonato alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del D.Lgs.n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto non previsto.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha indebitamento.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto ai sensi del [decreto del MEF 7/8/2015](#) l'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'Ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	1.384.998,91	1.011.350,80	1.176.629,97
riscossione	492.099,18	379.768,73	560.972,74
%riscossione	35,53	37,55	47,68
FCDE	714.319,78	533.440,00	575.720,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	1.384.998,91	1.011.350,80	1.176.629,97
fondo svalutazione crediti corrispondente	714.319,78	533.440,00	575.720,00
entrata netta	670.679,13	477.910,80	600.909,97
destinazione a spesa corrente vincolata	370.524,94	260.593,69	316.778,48
% per spesa corrente	55,25%	54,53%	52,72%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.401.558,34	
Residui riscossi nel 2018	28.787,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	2.372.770,56	98,80%
Residui della competenza	615.657,23	
Residui totali	2.988.427,79	
FCDE al 31/12/2018	2.825.615,27	94,55%

Rilevato che la destinazione della quota vincolata è avvenuta nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 208 e 142 del D.Lgs. 285/1992.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Variazione
101 redditi da lavoro dipendente	2.833.060,86	2.876.411,71	43.350,85
102 imposte e tasse a carico ente	188.390,50	197.398,55	9.008,05
103 acquisto beni e servizi	4.804.128,38	5.136.466,77	332.338,39
104 trasferimenti correnti	918.087,67	972.323,94	54.236,27
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	1.500,00	4.895,06	3.395,06
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	211.096,43	393.058,15	181.961,72
110 altre spese correnti	43.846,20	51.082,07	7.235,87
TOTALE	9.000.110,04	9.631.636,25	631.526,21

Spese per il personale

L'Organo di revisione durante il 2018 ha espresso i seguenti pareri:

- Parere alla "QUARTA INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2018-2020 DI CUI ALLA DGU N° 71 DEL 24/07/2017 E ALLA DGU N° 108 DEL 24-11-2017 E SUCCESSIVE VARIAZIONI DI CUI ALLE DGU N.2 DEL 12/01/2018, N.15 DEL 02/02/2018 E N.71 DEL 25/05/2018" espresso con verbale n. 14/2018;
- Parere alla "Costituzione del fondo risorse decentrate 2018" espresso con verbale n. 23/2018.

Per l'Unione il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, deve intendersi riferito alla somma dei limiti di ciascun Comune (somma delle medie 2011/2013 di ciascun comune). Tale limite - da intendersi come somma dei limiti di ciascun Comune - è pari a euro 15.966.454,33 (somma delle medie 2011/2013 di ciascun comune).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 risulta così determinata:

	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	2.876.411,71
Spese macroaggregato 103	3.532,17
Irap macroaggregato 102	197.398,55
Reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	79.352,74
Rimborsi spese per comandi	173.889,35
Spese consolidate per personale trasferito in convenzione ad altri enti	200.255,64
Totale spese di personale (A)	3.530.840,16
(-) Componenti escluse (B)	262.199,16
(-) Altre componenti escluse:	419.535,24
di cui rinnovi contrattuali	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.849.105,76
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006)	

Dimostrazione del rispetto del limite di spesa del personale nel suo complesso (Comuni + Unione):

Comune	Spesa media 2011-2013	Rendiconto 2018	di cui quota personale Unione
Bibbiano	1.825.421,23	1.717.507,26	421.759,58
Campegine	1.482.968,33	1.349.883,00	229.805,46
Canossa	710.574,87	637.528,17	105.512,94
Cavriago	3.375.411,45	3.223.362,10	534.629,57
Gattatico	1.388.866,71	1.299.336,08	290.474,64
Montecchio Emilia	2.835.859,85	2.741.941,15	583.501,05
San Polo d'Enza	1.146.731,14	991.332,12	219.433,47
Sant'Ilario d'Enza	3.200.620,75	3.108.786,34	463.989,05
Totale	15.966.454,33	15.069.676,22	2.849.105,76
riduzione globale spesa di personale su triennio di riferimento		896.778,11	

La sottoscrizione del contratto non è avvenuta entro il 31.12.2018, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Unione Val d'Enza ha approvato il Bilancio di previsione 2018/2020 in data 18/12/2017 con deliberazione di Consiglio n. 41 e non è tenuta al rispetto del saldo tra entrate e spese finali di cui alla L. 243/2012. Pertanto l'Ente, per il 2018, rientra nelle suddette condizioni di esenzione.

In particolare non è tenuta al rispetto dei seguenti vincoli:

- vincoli previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13);*

- vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008 «*dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni*»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

L'Unione Val d'Enza ha aderito alla Fondazione Emiliano Romagnola per vittime di reati, quale socio aderente, con diritto di voto, con deliberazione di Consiglio n. 31 del 26 settembre 2017.

Elenco delle partecipazioni possedute

L'Ente detiene un'azione nella società Lepida S.p.A., pari allo 0,0015% del capitale sociale. Il bilancio della società Lepida S.p.A. è consultabile sul sito internet www.lepida.it.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett.J) del D.Lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2018 con apposita deliberazione consiliare ad approvare la "REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE".

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

CONTO ECONOMICO			
		2018	2017
A	Componenti positivi della gestione	10.629.367,83	9.788.716,26
B	Componenti negativi della gestione	10.306.193,54	9.675.336,66
	Risultato della gestione	323.174,29	113.379,60
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari	3.550,63	3.585,42
	oneri finanziari	4.895,06	1.500,00
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	20.758,84	0,00
	Svalutazioni	62,82	0,00
	Risultato della gestione operativa	342.525,88	115.465,02
E	Proventi straordinari	146.957,47	344.930,29
E	Oneri straordinari	1.069.587,64	179.803,19
	Risultato prima delle imposte	-580.104,29	280.592,12
	IRAP	190.090,15	183.155,55
	Risultato d'esercizio	-770.194,44	97.436,57

Il risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente **è migliorato di un importo pari a euro 209.794,69.**

Il risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente **è migliorato di un importo pari a euro 227.060,86.**

L'esercizio 2018 evidenzia **una perdita di euro 770.194,44.** Tale risultato deriva dalla **gestione straordinaria** che evidenzia **un saldo negativo di euro 922.630,17.**

Gli oneri straordinari pari a euro 1.069.587,64 si riferiscono a:

- insussistenze dell'attivo per euro 35.598,49
- sopravvenienze passive per euro 1.033.989,15.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote ammortamento	
2017	2018
113.461,28	112.897,80

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha affidato alla ditta Publika la predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale e l'aggiornamento degli inventari.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Attivo	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	240.666,13	88.778,78
Immobilizzazioni materiali	335.410,20	270.632,03
Immobilizzazioni finanziarie	25.321,80	4.625,78
Totale immobilizzazioni	601.398,13	364.036,59
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	2.796.613,76	2.541.230,71
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	702.313,55	611.271,63
Totale attivo circolante	3.498.927,31	3.152.502,34
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	4.100.325,44	3.516.538,93
Passivo		
Patrimonio netto	1.104.032,77	958.987,97
Fondo rischi e oneri	26.637,85	52.821,17
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	2.396.227,32	2.237.334,18
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	573.427,50	267.395,61
Totale del passivo	4.100.325,44	3.516.538,93
Conti d'ordine	2.292.803,24	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 647.151,90 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Stato Patrimoniale	2.796.613,76
Residui finali	5.689.057,79
Fondo crediti di dubbia esigibilità	- 2.844.635,54
Residui attivi relativi a crediti già incassati	- 47.808,49
Totale	2.796.613,76

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	1.104.032,77	
I	Fondo di dotazione	1.277.370,22	
II	Riserve	596.856,99	
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	109.479,59	
b	<i>da capitale</i>	-	
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	487.297,55	
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	79,85	
III	Risultato economico dell'esercizio	- 770.194,44	

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio portando la perdita di euro 770.194,44 a nuovo.

Debiti

Per i debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi.

Debiti Stato Patrimoniale	2.396.227,32
Residui finali	2.396.227,32

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 nella quale in particolare sono illustrati:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione prende atto, così come dallo stesso richiesta, dell'integrazione apportata alla relazione illustrativa relativa al prospetto dimostrativo del rispetto del limite complessivo di spesa del personale (Comuni e Unione). L'integrazione apportata sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio in sede di rendiconto.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate attesta che nel 2018 non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie.

In particolare evidenza di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, etc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, (contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- il ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali.

L'Organo di revisione, a seguito delle verifiche svolte, raccomanda:

- **un costante monitoraggio delle riscossioni dei proventi da sanzioni al codice della strada e l'attivazione di ogni azione ritenuta utile al recupero di tali entrate;**
- **un costante monitoraggio dei flussi di cassa al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria, invitando i Comuni al rispetto delle scadenze stabilite per il versamento degli importi dovuti e rammentando che l'anticipazione deve essere attivata solo per far fronte ad esigenze temporanee di liquidità.**

Infine evidenza che l'Ente deve avviare nel 2019 un percorso formativo interno per giungere a gestire in modo autonomo ed adeguato la contabilità economico-patrimoniale e tutti gli adempimenti conseguenti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

9 aprile 2019

Firma digitale L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Grazia Zeppa